



WWW.CC2013.IT

COMITATO CIVICO 2013

ANNO III, NUMERO 08

27 MARZO 2012

NOTIZIE DI RILIEVO:

- POLO NATATORIO
- FOSSE ARDEATINE
- TOR BELLA MONACA

SOMMARIO:

Dragoncello: 2
vietata la manifestazione in Campidoglio

Gemellaggio tra Idroscalo di Ostia e Tor Bella 2

Fosse Ardeatine: 3
nel XIII Municipio, commemorazione o manifestazione ?

Acilia, Fosse 3
Ardeatine: il saluto a Lido Duranti senza bandiera italiana

Tor Bella Monaca: 4
nuova denuncia contro Alemanno

Dragoncello: 4
barbeque dentro la villa romana

PARTITA L'INDAGINE SUL POLO NATATORIO E IL PROCESSO DEI MONDIALI DI NUOTO

Sono ormai 3 anni che ci prendono in giro sul [Polo Natatorio](#) di Ostia. Era il 10 luglio del 2009 quando [Alemanno](#), accompagnato da [Renato Papagni](#), uomo locale di riferimento per questa insana avventura, pronunciò la seguente frase: «*I problemi che c'erano e che non erano nulla di veramente grave, sono stati risolti. Ma in Italia è quasi impossibile che non ci siano polemiche, alla fine quel che resta sono le opere. Questo polo natatorio è una bella opera di grande equilibrio architettonico, realizzata in pochi mesi ma è anche una realtà che rimarrà dopo i mondiali a disposizione dei cittadini*». Sappiamo tutti come è andata a finire. Il Polo è ancora lì, dove doveva sorgere un'area a verde che invece Papagni ha sempre utilizzato per il parcheggio del suo stabilimento "Le Dune". Lo stesso stabilimento che l'estate scorsa affittava a 300 euro a stagione i posti auto dentro il Polo Natatorio. In tre anni nessuno ha detto niente, nessuno ha visto niente, comprese le forze dell'ordine locali, Polizia Municipale in testa. Sarà solo un caso, ma [Angelo Moretti](#), attuale capo del XIII Gruppo, era comandante nel IV Municipio quando si edificava il Salaria Sport Village. Oggi la [Procura di Roma](#) e la [Corte dei Conti](#) hanno aperto un'indagine pesantissima contro il Polo Natatorio, grazie all'ottimo lavoro svolto dalla [Guardia di Finanza](#) ed in particolare dal Comando Nucleo Centrale di Polizia Tributaria. Ne hanno parlato in Cronaca Romana il Corriere della Sera, Il Messaggero e Repubblica. Anche il TG3. Zitti tutti i giornali del centro-destra, così come tutti gli organi di informazione locale, compreso quel Giornale di O-

stia, in mano all'Assessore al Litorale (!) [Davide Bordoni](#), principale sostenitore del Polo Natatorio. Nessun comunicato stampa dei partiti, segno che ci sono dentro tutti fino al collo nello scandalo dei Mondiali di Nuoto. Del resto, se non fosse stato per la tenacia di [LabUr](#) e del nostro comitato, non conveniva a nessuno scoperciare questo secchio pieno di mondezze. Un appalto da 13 milioni di euro schizzato a 26 con lavori non finiti. Nel frattempo, e anche di questo non ne parla nessuno, va avanti il processo contro gli impianti privati sorti per i Mondiali di Nuoto (il Polo Natatorio è un impianto pubblico). A rispondere per il presunto reato di abuso edilizio, tra i 32 indagati, [Gianfranco Priolo](#) per l'impianto [Babel](#) all'Infernetto e [Fabrizio Matera](#), presidente consiglio di amministrazione del [Roma Team Sport](#), noti imprenditori del XIII Municipio. Il 7 marzo, pur essendo cambiato il giudice nella persona fisica, sono state ritenute valide le precedenti ordinanze e si è proceduto all'ammissione delle prove (siamo già in udienza dibattimentale). Singolare che quasi tutti gli imputati (Priolo e Matera compresi) risultino contumaci.

La **contumacia** è la condizione di chi, pur avendo l'onere di costituirsi dinanzi al Foro che esamina un procedimento che

lo riguarda, omette di farlo. L'obiettivo che tutti gli imputati hanno è di far cadere in prescrizione il processo (la scadenza è il 2014). Per questo motivo si sta cercando da parte del giudice di ridurre il numero dei testi di ciascuno dei 32 imputati (solo Rinaldi, il Commissario Delegato, ne ha 19, Priolo, 3). Questo il calendario delle prossime udienze fissato da Marina Finiti, giudice della 4° Sezione Penale del Tribunale di Roma:

—08 giugno, aula 9, ore 11:30
—05 luglio, aula 9, ore 09:00
—27 settembre, aula 9, ore 09:00
—28 settembre, aula 8, ore 09:00

Nelle prossime 2 udienze verranno ascoltati tutti i testi dell'accusa, nelle ultime due, quelli della difesa. Ci sarà da ridere...

inaugurazione del polo natatorio



inaugurazione di babel



manifestazione del coordinamento di dragoncello al campidoglio



In Piazza del Campidoglio? Si è sempre manifestato. Basta andare su internet e vedere quante manifestazioni sono state autorizzate. Ne abbiamo prese solo alcune, a campione, tra di loro differenti, dove poteva anche esserci il problema dell'ordine pubblico. L'unica differenza è che non erano 'impopolari' cioè non toccavano il portafoglio dei cittadini. Il Comune è debole con i forti e forte con i deboli.

23 GIUGNO 2011

Ordine Assistenti Sociali Regione Lazio

08 NOVEMBRE 2011

Per la sicurezza di aziende, lavoratori e cittadini

15 MARZO 2012

Per la liberazione dei due marò italiani attualmente prigionieri in India

Dragoncello: vietata la manifestazione in Campidoglio.

Le richieste di conguaglio sugli espropri inviate da Roma Capitale ai cittadini di Dragoncello, è la storia di un esproprio iniziato 27 anni fa e conclusosi con un atto illegittimo dell'amministrazione. Un costo per le casse del comune di 12 miliardi e 500mila delle vecchie lire oggi quasi 6,5 milioni di euro, per omissioni e dimenticanze dei tecnici e dei politici succedutisi in questi anni. Dal 2006 il comune sta chiedendo somme che vanno dai 5mila ai 12mila euro per famiglia, invece di ricercare i responsabili del danno causato ai cittadini di Roma. I cittadini che già ad ottobre hanno impugnato la delibera 55/2011 ed in questi giorni si stanno organizzando per ricorrere al TAR Lazio, per chiedere la sospensione degli atti inviati, hanno altresì chiesto all'amministrazione capitolina di poter manifestare in P.zza del Campidoglio contro questi provvedimenti, come già fatto in prece-

denza il 20 marzo del 2006 (sindaco Veltroni) e il 23 novembre 2009 (sindaco Alemanno). Già Veltroni aveva dichiarato la piazza pertinenza del Campidoglio ma mai nessuno si è sognato di vietare e non rilasciare senza giustificato motivo l'autorizzazione a manifestare. Che cosa è cambiato? Per quale ragione non è più possibile dimostrare in questa piazza? Non solo ai cittadini di Dragoncello è stato negato il nulla osta, ma è stata informata, della decisione del Gabinetto del sindaco, la Questura e la Polizia presente in Piazza del Campidoglio, come se i cittadini di Dragoncello

fossero dei delinquenti. E dove si dovrebbe andare a manifestare se non sotto il Consiglio Comunale? E 'aria di elezioni ed è meglio non far vedere in giro che i cittadini manifestano contro il sindaco e le sue false promesse: guasterebbe i suoi sondaggi. Forse la ragione perché ci si vieta di dimostrare in questa piazza è perché si vuol vietare di manifestare nell'unico luogo dove il sindaco e il Consiglio Comunale sono costretti ad ascoltarti e a vederti. Torna alla memoria quando non si poteva manifestare, visto le continue richieste di questo sindaco che con mille pretesti chiede di vietare manifestazioni.

Comunicato Stampa del coordinamento Cittadini Dragoncello 167

Con riferimento alla richiesta inoltrata da codesto Coordinamento, acquisita al protocollo del Gabinetto del Sindaco in data 22 marzo 2012, n. RA/19135, concernente l'oggetto, si rappresenta che non è possibile accogliere la richiesta in questione in quanto la normativa vigente non prevede Piazza del Campidoglio tra i luoghi destinati ad accogliere lo svolgimento di manifestazioni in forma statica, in quanto sito istituzionale.

L'occasione è gradita per inviare distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Alessandro Massimo Voglino

Gemellaggio tra Idroscalo di Ostia e Tor Bella Monaca

nella campagna elettorale

e soprattutto di ripetere azioni di sgombero come quella di due anni fa. Stiamo ancora aspettando che rispetti gli obblighi da lui sottoscritti nell'ordinanza dello sgombero del 23 febbraio 2010 e ribaditi in delibera consiliare per l'ampliamento del Porto nel maggio 2011, relativamente alla messa in sicurezza del lato fiume dell'abitato dell'Idroscalo. Stiamo aspettando anche che trovi un alloggio alle 38 famiglie

sgomberate due anni fa e che ancora vivono nei residence. Vista l'ossessione del Sindaco per Tor Bella Monaca e l'Idroscalo di Ostia abbiamo pensato di fare un gemellaggio con loro. In occasione del mercato del baratto "IdroScambio", che si è tenuto domenica 25 marzo, apporremo all'ingresso dell'abitato dell'Idroscalo un cartello con la scritta "Idroscalo di Ostia gemellato con Tor Bella Monaca. Sito dealemannizzato".

Comunicato Stampa della Comunità Foce del Tevere

Ancora una volta il Sindaco di Roma parla del futuro dell'Idroscalo di Ostia con tutti fuorché con i residenti. Si togliesse dalla testa di usarci come contropartita

Partirà il 15 aprile la seconda edizione di 'Mare in Vista', l'evento che ha portato più di 30mila persone lo scorso anno sul lungomare di Ostia Ponente. Adesso però è il momento di 'Montagna in Vista', in quanto il consigliere municipale Augusto Bonvicini ha fatto inserire in bilancio la realizzazione per 1,5 milioni di euro di 2 piste da sci fronte mare. Per quattro anni era riuscito

a nascondersi ai cittadini del XIII Municipio, poi la 'mole' del consigliere Bonvicini è esplosa nella più fantasmagorica cazzata di sempre. Proponremo a Bonvicini di fare le Olimpiadi Invernali ai Monti di San Paolo presso Acilia.



Sciare vorrei nel mare di Dubai sognando Ortisei. Ma mi sveglio con un grido 'Ahò, stamo a Ostia Lido!'

DICEVA IL SAGGIO

Montagna in Vista!

DICEVA IL SAGGIO
Mahatma Muthandi (www.pulp.it)



Fosse Ardeatine: nel XIII Municipio, commemorazione o manifestazione?

24 marzo 2012, Piazza della Stazione Vecchia ore 16 presso il porticato del XIII Municipio, dove è esposta la lapide in memoria di 3 vittime della Resistenza. Inizio alle 17:20. Circa 100 persone, con le rosse bandiere di SEL che si confondono con quelle di FDS e quelle bianche del PD che si confondono con quelle dell'IDV. Spiccano solo quelle color foglia dei Verdi, ma sono più bandiere che partecipanti. Un banchetto per la raccolta delle firme a favore dell'art.18 stona in questa giornata dedicata alle Fosse Ardeatine. Così come i 2 striscioni: quello del Coordinamento Romano Antifascista e l'altro con la scritta "Da Ostia a Casalbertone, fuori CasaPound dalla città". La commemorazione si è trasformata in uno spot per il Teatro del Lido, non come luogo pubblico, ma per ricordare lo scontro con CasaPound di settimane prima, per dire che c'è il fascismo, per dire che la cultura batte il fascismo. Crediamo che la cultura vada distinta dagli operatori culturali e dagli artisti. Crediamo che la cultura non si eserciti in un 'luogo'. Crediamo che il Teatro del Lido (collettivo L'Officina) e il Circolo Culturale Idrovolante (CasaPound) siano politicizzati. Ricordiamo che il reato di 'apologia del fascismo' esiste (chiedere p.es. ad Andrea Bonazza, promotore bolzanino di CasaPound, condannato di recente a 2 mesi) o a Mario Vattani, console di Osaka, filmato in un raduno di CasaPound, con tanto di inni al fascismo e alla Repubblica di Salò, richiamato dalla Farnesina e solo temporaneamente salvato dal TAR. Se il fascismo esiste e va dunque combattuto vanno fatte serie denunce, esponendosi, e non proclami utilizzando il ricordo di chi ha combattuto per la libertà. (Andrea Schiavone)

GLI INTERVENTI DEL POMERIGGIO

A moderare Vincenzo Calò, vice presidente ANPI Roma.

A) **LIVIA COMPAGNONI** (direttiva Circolo ANPI Roma XIII "Elio Farina") - "Dobbiamo affrontare due problemi: quello della memoria e quello della violenza. Molti oggi, durante la commemorazione, ci hanno chiesto cosa stesse accadendo. Giovani e adulti ignorano i fatti del 24 marzo 1944. Un segnale che la scuola e le famiglie non fanno il loro dovere. Basta con le violenze contro le forze dell'ordine e contro i manifestanti".

B) **FRANCESCO POLCARO** (presidente ANPI Roma) - "Quella delle Fosse Ardeatine è stata la peggiore strage nazi-fascista. Colpevoli, fisicamente le SS che hanno ese-

guito le fucilazioni, ma anche i fascisti italiani che fornirono 50 dei nominativi. A quei martiri dobbiamo la nostra libertà e la Costituzione. Questa zona, dove ci troviamo, è stata oggetto di scorrerie fasciste, altro che 'fascisti del 3° millennio'. E' compito di ciascuno di noi far rispettare le leggi esistenti contro il fascismo. Qui, Ostia, sarà il punto di raccordo del nostro Coordinamento. Oggi è la prima uscita ufficiale e non sarà l'ultima. Dobbiamo fermare questo virus mortale che si sta diffondendo in tutta Italia. Le istituzioni devono far rispettare le leggi. Non basta colpire il singolo, vanno chiuse le sedi e cancellati i siti internet dove si inneggia al fascismo".

C) **ANTONIO CALIENDO** (vicecapogruppo PD XIII Municipio) - "L'Italia non finisce con il Risorgimento ma con la Liberazione. Il PD ha sempre aderito e promosso questa campagna di far chiudere CasaPound. Anche qui, in Municipio, c'è chi si 'saluta' in maniera poco opportuna. Ad Ostia si sono verificati atti di violenza contro operatori culturali. Proprio la cultura deve sconfiggere tutto questo".

D) **PAOLA RONZONI** (presidente sezione ANPI "Zaccaria Verucci" di Casalbertone) - (ricorda cosa è avvenuto a Casalbertone il giorno prima) "Vanno chiusi i luoghi di ritrovo dei fascisti. Maggiori controllo e maggiori interventi da parte di Polizia e Carabinieri".

E) **"Ragazzi del Teatro del Lido"** (CHIARA BECCHIMANZI, FILIPPO LANGE, operatori culturali) - (Chiara) "Vi leggo questo testo tratto dal sito del Circolo Idrovolante di Ostia in cui si inneggia al 'fascismo' e ricordo che il 'fascismo' è un reato. Io sono una operatrice culturale e non capisco come questi ragazzi abbiano come solo scopo di vita quello di costruire nei loro covi bastoni tutti uguali, gli stessi con cui ci hanno aggredito dentro il furgone qui ad Ostia. Dobbiamo comunicare in maniera più forte questi problemi. Togliamo a questi animali l'agibilità politica e mediatica".

(Filippo) "Alemanno e Berlusconi parlarono di riqualificazione delle periferie. Qui, ad Ostia è stato chiuso il Teatro del Lido. Ricordo la strage in Norvegia di un fanatico dell'estrema destra, così come quella a Firenze di immigrati senegalesi. Anche qui ad Ostia si è passati dalle parole ai fatti. Serve un investimento sulla cultura. Chiudiamo le sale bingo e apriamo i teatri. Bisogna ricostruire la città a misura d'uomo. Noi siamo antifascisti. Partecipate alle nostre attività, facciamo cultura, aggregazione. Questo è l'unico antidoto".

F) **MARCO ROSATI** (capogruppo Prc-Fds in consiglio provinciale di Terni) - "Ringrazio l'ANPI. E' in corso una deriva che calpesta i diritti sociali della città. Tra pochi

giorni si aprirà il dibattito sul bilancio del Comune di Roma. Chiediamo di togliere la vergogna del finan-

ziamento per il palazzo di Casa Pound".

G) **ANNA CATALANI** (esponente dell'esecutivo regionale dei Verdi) - "Facevo parte dei 'ragazzi del 77' e mi ritrovo ancora qui a parlare delle stesse cose. Oggi si commemora una triste giornata. Spero che la democrazia vinca su questi fatti e che anche qui ad Ostia il Municipio faccia qualcosa".

H) **VALENTINA GRECO** (responsabile cultura, conoscenza e diritti della segreteria romana del Prc/Fds) - "La Costituzione va difesa perchè è ancora giovane. Cominciamo a farla conoscere dalle scuole elementari perchè racchiude principi fondamentali. E' ora di dire basta ai finanziamenti di Alemanno per Casa Pound".

I) **ALESSANDRO CICCHINELLI** (coordinatore IDV XIII Municipio) - "Chi parla del fascismo parla del passato. Io ho un nonno partigiano e so che questi non sono persone democratiche, considerano la Costituzione carta straccia. Li chiamerei 'deficienti del 3° Millennio'. Condanno il fatto che Alemanno e questo Municipio chiamino risse quelle che sono vere aggressioni. Come è possibile che gli operatori del Teatro del Lido siano stati denunciati? Chi c'è dietro CasaPound lo sappiamo: Alemanno. Anche il figlio è in CasaPound."

L) **SANDRO LORENZATTI** (coordinatore SEL XIII Municipio) - "I fascisti sono soliti fare aggressioni prima di ogni commemorazione, per non farne parlare. E in questo modo fanno sembrare che gli scontri ci sono perchè i ragazzi di sinistra sono come quelli di destra. Ringrazio l'ANPI e ricordo, oltre i tre nomi sulla lapide alle mie spalle, anche il nome di Lido Duranti. Il 25 aprile dobbiamo essere 10 volte di più di quanto siamo oggi. Sotto il segno della cultura".

M) **GIOACCHINO ASSOGNA** (coordinatore PSI XIII Municipio) - "Grazie all'ANPI abbiamo un momento di riflessione per cogliere i pericoli del rilancio di messaggi fascisti e nazisti. Non dimentichiamo che Berlusconi voleva abolire la festa del 25 aprile. Impegno affinché le istituzioni cancellino i siti inneggianti al fascismo".

N) **ERNESTO NASSI** (vice presidente vicario dell'ANPI di Roma) - "Oggi è una data da ricordare. Nella strage, ci furono anche i fascisti collaborazionisti. Benedetto Croce diceva: 'il fascismo è una mentalità'. A noi non ci appartiene, noi siamo abituati al confronto e alla democrazia. Ricordo i 2000 Carabinieri deportati dopo l'armistizio e invito anche le forze dell'ordine a ricordarne la memoria. Vanno chiusi i covi fascisti, basta con le mani tese e gli inni. La colpa è anche un po' nostra perchè molte volte abbiamo lasciato correre. Sostengo i 'Ragazzi del Teatro': serve cultura".



Acilia, Fosse Ardeatine: il saluto a Lido Duranti senza bandiera italiana

In una disastrosa Piazza Capelvenere ad Acilia, il Presidente del XIII Municipio, Vizzani, è riuscito a dichiarare Lido Duranti un esempio che "qualifica" il litorale romano. Davanti alla sua lapide si è infatti ricordato, la mattina del 24 marzo, il giovane di 24 anni trucidato alle Fosse Ardeatine assieme ad altri 334 prigionieri antifascisti dai nazisti. Se, come dice Vizzani, il mattonato divelto e l'incuria della

Piazza è solo colpa dei vandali che nella notte "hanno infangato" la memoria di Lido Duranti, altrettanto non vale per la sciattezza della sede municipale qui distaccata presso cui è avvenuta la commemorazione. Cartellone scarabocchiato, assenza delle bandiere previste per legge, l'unica, quella del Comune di Roma, vecchia, scolorita, sfrangiata. Se Vizzani avesse voluto dare importanza alla cerimo-

nia avrebbe curato questo dettaglio. Lido è morto

68 anni fa per l'Italia ma il 24 marzo 2012 la bandiera tricolore, mancava.





COMITATO CIVICO 2013

Via G.B.Pescetti, 19
00124 Roma

Tel.: 346-7281504
NetFax: +39-1786077195
URL: www.cc2013.it
E-mail: redazione@cc2013.it
Facebook: www.facebook.com/cc2013

ALEA IACTA EST



che hanno fatto arrugginire il fonometro a disposizione (regalato loro dai proprietari delle discoteche!). Non certo per la Regione Lazio (in particolare, l'ARPA) che, se li fa, fa i controlli a settembre. Non certo per il colluso Comune di Roma. Ma per l'azione dei cittadini: per il CdQ Ostia Centro Storico e per il nostro CC2013. La procura infatti per quanto ci riguarda ha un bel fascicolo aperto sulle discoteche...



Tor Bella Monaca: nuova denuncia contro Alemanno (paula de jesus)

Dopo le ultime affermazioni su Tor Bella Monaca, denunceremo Alemanno per falso ideologico presso la Procura di Roma, reato previsto quando si sostiene il falso in un documento ufficiale. Infatti il sindaco di Roma, dopo il parziale abbattimento delle strutture fatiscenti dell'ex mercato del quartiere, ha dichiarato che i cantieri previsti nel progetto di demolizione e ricostruzione di Tor Bella Monaca apriranno "entro fine consiliatura" e comunque dopo l'approvazione della necessaria delibera di Assemblea Capitolina, del successivo bando di gara e della sua assegnazione. Peccato che appena 4 mesi fa nel Piano della Performance di Roma Capitale 2011-2013, documento ufficiale rivolto alla cittadinanza, sia stato scritto: "Ricostruzione Tor Bella Monaca - cantierizzazione del primo comparto e demolizione della prima torre fine 2012" (pag.27). Ricordiamo che lavorare per conseguire i risultati che la cittadinanza si attende significa dare risposte ai bisogni e agli interessi della collettività, approccio che trova sostegno nel regolamento sulla disciplina

del "Ciclo della programmazione, pianificazione, controllo, misurazione e valutazione della performance" (Allegato K.6), che con deliberazione di Giunta Capitolina n. 116/2010 (Allegato K.8), detta le norme sul processo, sulle responsabilità e sui documenti di programmazione e pianificazione degli obiettivi di performance. Siamo stufi di essere presi in giro producendo documenti falsi per pura propaganda che però vengono portati in giro per il mondo alla ricerca di finanziatori di opere inutili e dannose. Aggiungiamo che questa è la seconda denuncia che LabUr presenta contro Alemanno su Tor Bella Monaca, per false dichiarazioni. La prima, su cui è stato aperto un fascicolo, è del 6 novembre 2010 per aver procurato un generalizzato allarme nei residenti di Tor Bella Monaca dichiarando alla stampa che le torri "stanno per crollare". Concludiamo consigliando maggior prudenza anche al presidente della commissione Urbanistica di Roma Capitale, Marco Di Cosimo, che oggi dichiara frasi tipo

MA CAPITALE SPAZIO LABOR

... il presente Piano delle performance di Roma Capitale può essere visto come una serie di impegni formali, da parte di tutte le componenti dell'ente, ovvero degli Organi istituzionali e dei Dirigenti, nei confronti dei cittadini. In quanto rende loro noti gli obiettivi e i risultati programmati... (pag. 3)

Ambiti	132 obiettivi di fine mandato
Ricostruzione Tor Bella Monaca - cantierizzazione del primo comparto e demolizione della prima torre fine 2012	
14 nuovi Centri Culturali in Periferia - cantierizzazione fine 2012	
Città del Giovani e della Musica (Piscinotti nella Centrale Romana Tor Vergata - inaugurazione del primo nucleo alla Difesa Marconi entro fine 2012)	

"dall'amministrazione, fatti concreti". Fu lui che mise in dubbio le nostre affermazioni durante il processo partecipativo del 25 marzo 2011 riguardo al fatto che, neanche fossimo in un film di fantascienza, il Comune di Roma avrebbe previsto durante la demolizione delle torri "di selezionare e riciclare i materiali di risulta (ferro e cemento armato) con un impianto di riconversione sul posto". Eppure questa strampalata idea l'aveva scritta e diffusa proprio l'Ufficio Stampa del Comune di Roma. Un'altra menzogna in un documento ufficiale?

Dragoncello: barbeque dentro la villa romana



Una villa romana, rivenuta durante scavi di un collettore fognario, 7 mesi fa, abbandonata a se stessa. E' di questi giorni la 'scoperta' nel suo interno di un bel barbeque, improvvisato con cocci romani passando per un buco nella recinzione. Gli scavi sono stati interrotti per mancanza di soldi e i lavori dell'importante collettore fognario, sono fermi. Questo è l'esempio più eclatante del degrado dei beni culturali in Italia dove si spendono milioni e milioni di euro in 'archeologia preventiva' e poi non si sa più che fare dei reperti portati alla luce. In questo, la Soprintendenza di Ostia e Roma è maestra: nel XIII Municipio presso la rotonda di Ostia Antica, sulla Via del Mare, gli scavi sono aperti da quasi un anno. Così come per i resti della nave romana al Ponte della Scafa, lasciati sommersi dall'acqua.



Associazione Culturale "Severiana"
Tel 340-5708124
Fax 1782280497
www.severiana.it